

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Clarke e De Marchi eroi sfortunati. Al Giro vince Pedersen in volata

Damiano Franzetti · Thursday, May 11th, 2023

Crudeltà e potenza, delusione e trionfo. Il ciclismo può regalare sensazioni ed emozioni contrastanti nel breve volgere di pochi metri. Lo ha visto bene il **pubblico di Napoli**, sede d'arrivo della sesta **tappa del Giro d'Italia vinta da Mads Pedersen**, danese della Trek Segafredo.

L'ex campione del mondo ha dominato una **volata perfetta (foto: Giro d'Italia)**, **rimontando Gaviria** che ha provato l'anticipo e **resistendo al solito e ciclonico Milan**, potente ma scomposto sulla retta d'arrivo. Terzo Ackermann, quarto Groves, quinto Gaviria; ancora **bene la Eolo-Kometa** che si piazza **settima con Vincenzo Albanese**. Di più, contro gli sprinter puri, non era possibile.

Soprattutto però, gli sprinter hanno infilzato i **due eroi – grandiosi e sfortunati** – di giornata, ovvero **Simon Clarke** (Israel Premier Tech) e **Alessandro De Marchi** (Jayco Alula). Due che a Varese conosciamo bene: **l'australiano vive e si è sposato qui** e vanta molti tifosi in provincia, il **friulano seppe vincere da campione la Tre Valli** del 2021.

Clark e De Marchi sono stati **ripresi (stremati) a 250 metri dall'arrivo** dopo essere stati in fuga per tutto il giorno e dopo aver tenuto a lungo in scacco il gruppo: le formazioni dei velocisti hanno dovuto lavorare a fondo per ricucire un **divario** che purtroppo è stato **saldato solo sul Lungomare Caracciolo**, sede del traguardo.

La **maglia rosa resta** per il terzo giorno sulle spalle di un altro corridore nordico, il norvegese **Andreas Leknessund** (DSM) alla vigilia della seconda tappa con arrivo in montagna, quella di **Campo Imperatore sul Gran Sasso**. L'occasione per capire quale è la **reale condizione degli uomini di classifica**, Evenepoel in particolare che va testato dopo le cadute di Salerno e le difficoltà in salita della Soudal. Gli stessi Roglic e Thomas oggi hanno dovuto sudare tra forature e scivolate. Sul Gran Sasso però non ci saranno scuse.

This entry was posted on Thursday, May 11th, 2023 at 5:37 pm and is filed under [Sport](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

